



Cooperazione internazionale 2007

Valutazione dei progetti presentati

Con riferimento a quanto in oggetto, sono pervenuti a codesta Autorità d'Ambito 2 proposte di interventi inquadrabili nell'ambito dei disposti della cooperazione internazionale; con la presente si procede all'esame della documentazione inviata, al fine di valutarne l'ammissibilità, secondo i criteri fissati da questa stessa Autorità d'Ambito.

Le proposte sono state inoltrate dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e dal Comune di Fara Novarese; da un punto di vista formale la documentazione allegata a corredo delle proposte inviate risulta sufficientemente completa da consentire l'esame.

Si procede quindi all'attribuzione del punteggio inerente la qualità e l'ammissibilità di quanto in oggetto, proponendo una breve sintesi degli interventi proposti.



PROPOSTA N° 1: COMUNITA' MONTANA CUSIO MOTTARONE

Il progetto presentato da questo ente prevede la realizzazione di pozzi comunitari a servizio delle popolazioni rurali e dei loro allevamenti nel dipartimento di Filinguè, regione di Tillabery in Niger.

Il progetto si propone l'obiettivo generale di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali, circa 1700 abitanti, e del loro bestiame circa 2750 capi di bestiame, con particolare attenzione alle donne ed ai bambini, attraverso la realizzazione di pozzi e di orti all'interno dei villaggi beneficiari.

La realizzazione dei pozzi innescherà una sinergia di azioni che sfoceranno nel miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e più in generale in quelle economico sociali, delle popolazioni rurali beneficiarie finali degli obiettivi di progetto, grazie anche alla costituzione di un comitato di gestione dei pozzi per ogni villaggio ed alla formazione delle popolazioni rurali e delle donne.

La presenza del pozzo favorisce inoltre anche l'allestimento di una pseudo scuola (trattasi di tettoia in paglia) sulla quale nel giro di 4-5 anni, il governo interviene realizzandone una in muratura e curandone lo sviluppo educativo.

Gli interventi favoriranno l'uso razionale dell'acqua potabile, la possibilità di intervenire nella manutenzione dei pozzi realizzati, una corretta gestione degli orti ed una capacità di rapporti sociali atti alla vendita delle produzioni vegetali eventualmente prodotte in più e non consumate dalle popolazioni dei villaggi.

La presenza dei pozzi e quindi la coltivazione di porzioni di terreno, favorisce la lotta alla desertificazione, considerato che in queste zone il deserto avanza ad una velocità di 6 km l'anno.

Il costo della realizzazione del progetto è pari a 32.200,00 €, ed il contributo richiesto è di 18.160,00 €, pari al 56,40 %. La Comunità montana Cusio Mottarone partecipa con un cofinanziamento di 6.730,00 € pari al 15%. L'ente dichiara inoltre di avere ricevuto contributi da altri enti, che coprono la restante parte: Comune di Baveno 1000,00 €, Comune di Cesara 2000,00 €, Comune di Nonio 1000,00 €. Il restante cofinanziamento è fornito dall'elenco di soggetti dettagliati nella documentazione allegata dalla Comunità Montana Cusio Mottarone, per un totale di 3310,00 €.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei contenuti della seguente tabella.



	Classe Descrizione	Punteggio
1)	1) Priorità tematiche	
1.1	Sostenibilità del progetto (servizio di acquedotto, fognatura, depurazione)	6
1.4	Attività di formazione servizio idrico	1,5
1.5	Assistenza per organizzazione e gestione servizio idrico	0
1.6	Uso razionale della risorsa acqua	1
2)	Qualità dell'intervento	
2.1	Qualità della progettazione	10
2.2	Ricadute sulla popolazione degli interventi realizzati	20
2.3	Valorizzazione delle capacità in loco di promozione del proprio sviluppo	15
2.4	Qualità delle sinergie tra i partners piemontesi e del loro coinvolgimento nel progetto	0
2.5	Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente	5
2.6	Capacità di assicurare informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	3
3)	Partenariato	
3.1	partecipazione al progetto di Università piemontesi – Istituti scolastici	0
3.2	partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi oltre il proponente o del gestore affidatario del servizio idrico nell'ATO1	6
3.3	partecipazione al progetto di ONG, Associazioni, Enti di volontariato o altri Enti pubblici piemontesi	2.5
4)	Ulteriori priorità e penalizzazioni	
4.1	Continuità con progetti già sostenuti dall'Autorità d'Ambito	0
4.2	Mancato completamento entro i termini stabiliti di progetti precedentemente finanziati da ATO1, per cause diverse dalla forza maggiore (es. calamità naturali)	0
	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	70



PROPOSTA N° 2: COMUNE DI FARA NOVARESE

Il progetto presentato dal Comune di Fara Novarese prevede la realizzazione di tre pozzi con pompa manuale per tre villaggi del Burkina Faso (Regione Nord-Est) – Provincia de la Tapoa, da sempre privi di ogni risorsa idrica potabile. Infatti le 1.500 persone che vi abitano, sopravvivono usando le acque superficiali (stagni / torrentelli stagionali) che sono fangose, infettate dal bestiame e dai rifiuti organici.

Secondo l'esperienza accumulata, ogni pozzo avrà :

- profondità tra i 50 ed i 70 metri, per raggiungere la falda perenne;
- una pompa manuale di portata 2 metri cubi/ora sufficiente per l'uso umano e del bestiame;
- una piattaforma in cemento circondata da un muro di circa 1 metro, per garantire l'accesso solo alle donne (escludendo quindi animali per ovvi motivi di igiene)
- la visita annuale di un tecnico burkinabe' (retribuito dalla "cassa comune" istituita nel villaggio)

La eventuale manutenzione straordinaria (finora mai resasi necessaria per i pozzi precedenti) è a cura della O.CA.D.E.S /F. Infatti il Novara Center Onlus, nell' affidare il progetto alla OcaDes/f concorda quanto segue:

- esecuzione della trivellazione, posa della pompa mod. VII di produzione burkinabe'
- esecuzione delle opere murarie di superficie, compreso abbeveratoio esterno in cemento per il bestiame;
- corsi di istruzione alle donne per l'uso corretto dell'acqua e puericoltura;
- corso di istruzione agli uomini per la gestione dei turni di utilizzo, ecc.

I corsi dureranno almeno 6 mesi e saranno tenuti da insegnanti di madrelingua delle genti di ogni villaggio (i villaggi sono multirazziali e quindi multilingue).

- eventuale manutenzione straordinaria dell'opera (con fondi dati da Novara Center Onlus, a richiesta).
- -analisi dell'acqua a cura del Laboratorio d'igiene della capitale alla consegna dell'opera.

Il progetto presenta un notevole impatto sulla realtà sociale subsaheliana di questi 3 villaggi:

- riduce le malattie intestinali dovute ora all'acqua non potabile;
- aumenta la frequenza scolastica dei bimbi (ogni famiglia deve pagare il maestro di scuola, il quaderno ecc.) Oggi l'altissima spesa delle medicine della famiglia, toglie ogni possibilità di mandare a scuola i figli, che crescono perciò analfabeti.
- aumenta il cibo a disposizione perchè il bestiame meglio abbeverato potrà produrre più latte e carne. Attualmente non è prevista la realizzazione di orti, solo dopo che i corsi avranno persuaso le donne della loro utilità, verranno avviati con altri fondi da Novara Center.
- la promozione della donna. Come non tutti sanno, oggi la donna africana deve percorrere quotidianamente dai 6 ai 12 km con un secchio di acqua da 40 litri prelevata dallo stagno "più vicino....acqua fangosa ed infetta ma ...indispensabile per sopravvivere. Risparmiando questa fatica quotidiana si pongono le premesse per ogni "crescita civile ed umana " delle donne.

Ogni pozzo consegnato nei termini sopra descritti costa CFA 5.000.000, pari a 7.623 € in base ai contratti stipulati dal Novara Center Onlus con la O.CA.DE.S./ F in decenni di cooperazione. Costerebbe molto di più se la commessa fosse affidata ad altri perforatori oppure da altri committenti. La nostra ultradecennale cooperazione ha realizzato ad oggi in zona (Burkina nord orientale) 172 pozzi e relativi corsi educational, per altrettanti villaggi ed



ha permesso di accertare la capacità tecnica e l'onestà de O.CA.DE.S/F anche sul piano finanziario.

Il costo della realizzazione del progetto è pari a 23.500,00 €, ed il contributo richiesto è di 14.100,00, pari al 60%. L'ente dichiara inoltre la collaborazione di "Novara Center Onlus – Via Puccini 11 – Novara" che si è impegnato a garantire un cofinanziamento pari al 25% dell'importo complessivo, Il Comune proponente partecipa con un cofinanziamento di 3.525,00 €, pari al 15%.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei contenuti della seguente tabella.

	<i>Classe Descrizione</i>	<i>Punteggio</i>
1)	1) Priorità tematiche	
1.1	Sostenibilità del progetto (servizio di acquedotto, fognatura, depurazione)	6
1.4	Attività di formazione servizio idrico	1,5
1.5	Assistenza per organizzazione e gestione servizio idrico	1,5
1.6	Uso razionale della risorsa acqua	1
2)	Qualità dell'intervento	
2.1	Qualità della progettazione	10
2.2	Ricadute sulla popolazione degli interventi realizzati	20
2.3	Valorizzazione delle capacità in loco di promozione del proprio sviluppo	15
2.4	Qualità delle sinergie tra i partners piemontesi e del loro coinvolgimento nel progetto	5
2.5	Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente	5
2.6	Capacità di assicurare informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese	2
3)	Partenariato	
3.1	partecipazione al progetto di Università piemontesi – Istituti scolastici	0
3.2	partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi oltre il proponente o del gestore affidatario del servizio idrico nell'ATO1	0
3.3	partecipazione al progetto di ONG, Associazioni, Enti di volontariato o altri Enti pubblici piemontesi	2
4)	Ulteriori priorità e penalizzazioni	
4.1	Continuità con progetti già sostenuti dall'Autorità d'Ambito	0
4.2	Mancato completamento entro i termini stabiliti di progetti precedentemente finanziati da ATO1, per cause diverse dalla forza maggiore (es. calamità naturali)	0
	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	69

Entrambe le proposte risultano quindi ammissibili.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Cerruti Paolo)



ALLEGATO B

Cooperazione internazionale 2007: Graduatoria FINALE

GRADUATORIA FINALE			
Posizione	Ente	Punteggio	Contributo ATO
1	Comunità Montana Cusio Mottarone	70	18.160,00 €
2	Comune di Fara Novarese	69	14.100,00 €
TOTALE			32.260,00 €

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO
(Cerruti Paolo)